

UNIVERSITÀ In Friuli una lunga tradizione di produttori

La facoltà della birra

Corso dell'ateneo per preparare nuovi imprenditori

Andrea Valcic

NOSTRO SERVIZIO

UDINE - «Chi beve birra campa cent'anni». Questo lo slogan che ha accompagnato dalla fine degli anni '70 la fortunata corsa della birra nella lunga gara dei consumi di bevande. Così la "bionda" si è conquistata nuovi adepti, anche se, forse per la nostra collocazione mitteleuropea, qui i suoi seguaci non sono mai mancati, anzi. Una lunga tradizione birraia, non solo in fatto di bevitori, ma di produzione accompagna lo sviluppo industriale del Friuli: La birra Moretti nasce nel 1859, più di cento anni fa, nel centro di Udine, quando il Friuli era ancora annesso all'impero austro-ungarico. Fu allora che Luigi Moretti, trentasettenne, già ben introdotto negli affari della

famiglia dedita al commercio all'ingrosso di granaglie, vino, spiriti, generi alimentari e naturalmente della birra, acquistata dalla vicina Austria, decise di costruire la sua fabbrica di birra.

La famiglia Moretti ha condotto l'azienda fino al 1989, anno in cui è stata ceduta ai canadesi della Labatt. L'unico brand della vecchia Birra Moretti non acquisito dal gruppo Heineken, la Birra Castello di Udine, con sede a San Giorgio di Nogaro, a tutt'oggi, con la controllata Pedavena, e Spezialbier Brauerei Forst, è l'unica fabbrica di birra a guida italiana presente sul nostro territorio, tutte le altre oramai sono a guida straniera, proprietà di grosse multinazionali.

Se qualcuno se ne fosse scordato, accanto a porta Villalta, sorge

l'ex fabbrica Dormisch, storica concorrente della Moretti. A Pordenone, trovavano sede all'inizio del 1900 ben tre fabbriche di birra: la più famosa e che si ricorda ancora è la Società Anonima Birra Pordenone. E infine la Dreher a Trieste.

Di recente sono sorti un po' dappertutto in Friuli, diversi piccoli birrifici artigianali di buona qualità tanto da suscitare l'interesse economico e culturale anche dell'Università di Udine, nonché la puntuale e positiva valutazione delle riviste specializzate e delle associazioni enogastronomiche. L'ateneo friulano dunque ha aperto le iscrizioni alla tredicesima edizione del "Corso tecnico-gestionale per imprenditori della birra" che si terrà dal 17 al 20 maggio. L'iniziativa è rivolta a tutti gli interessati ad avviare un'attività di produzione e commercializzazione della birra. Le adesioni sono aperte fino a lunedì 14 maggio. Gli argomenti spazieranno dalle materie prime alle tecnologie, agli aspetti normativi, gestionali ed economico-finanziari. Una intera giornata sarà dedicata alla parte pratica.

Una via d'uscita spumeggiante dalla crisi.



CAPITALE Udine è una delle poche città che contasse due birrifici nel '900